

VareseNews

Turista a casa mia, il bello dove non te lo aspetti

Pubblicato: Domenica 17 Luglio 2022



Per cinque giorni sono stata “turista a casa mia”. Non saprei in che altro modo descrivere il mio tour tra nove paesi della provincia. Mi sono toccati in sorte alcuni comuni, non tutti, che già conosco, che seguo per lavoro: eppure è stato un piccolo viaggio, ricco di scoperte.

Ma cosa mai ci sarà da vedere a Daverio? O a Mornago? Facile se vivi a Luino, o mettiamo, nella seppur piccola Brunello. Ma se vivi in uno di quei paesi tagliati dalla provinciale, dove la gente passa in auto e se ne va, come fai a raccontare che anche tu hai piccole perle dietro casa? Allora abbiamo provato a farlo noi, scoprendo che le nostre tappe del tour potrebbero essere meta di una piccola vacanza: lenta, nella natura, ricca di cultura.

Abbiamo così pensato di proporvi una gita che preveda almeno una tappa tra i paesi che abbiamo visitato nel nostro [Va in giro](#) tour. Zaino in spalla e venite con noi.

Partiamo da **Caronno Varesino**: fate un salto in biblioteca. In una stanza separata dai locali della consultazione e prestito, c'è un locale che vi riporterà indietro nel tempo. Vi sono custoditi i 7300 volumi lasciati da **Ettore Albini al Comune di Caronno**. I libri trattano prevalentemente di letteratura, sociologia, politica, religione e filosofia e partono dal secolo Sedicesimo sino ad arrivare alla metà del ventesimo secolo. L'amministrazione comunale ha intenzione di portare questa preziosa raccolta nell'ex Villa Menni una volta che sarà restaurata.



LA TAPPA DI CARONNO VARESINO

Castronno custodisce invece una villa, Villa Puricelli, che ha grandi potenzialità. È un affascinante edificio liberty di fine Ottocento, circondato da 14 mila metri quadrati di parco. La si può vedere solo dall'esterno, ma fermatevi a guardarla. Provate a immaginare com'era nell'epoca di massimo splendore e cosa potrebbe diventare: l'attuale amministrazione vorrebbe farla diventare la sede del Palazzo comunale.



LA TAPPA DI CASTRONNO

Sumirago è uno dei paesi che ci ha riservato le sorprese più incredibili. Difficile dire cosa sarebbe bene vedere in una veloce tappa a Sumirago. Noi abbiamo percorso in bicicletta un sentiero in mezzo al verde delle Piane Viscontee e siamo passati accanto ad alcune delle cascine più belle che caratterizzano il paese. Ma merita una visita (su prenotazione durante l'anno, nei festivi a dicembre e gennaio) anche il bellissimo Museo del Presepio ad Albusciago.



LA TAPPA DI SUMIRAGO

E arriviamo così a **Brunello**. Inutile dire che non potete non visitare la chiesa di Santa Maria

Annunciata: merita una visita sia per la bellezza del luogo che per il suo valore artistico. Ha le pareti interne decorate con un ampio ventaglio di affreschi – in particolare il Giudizio Universale sull’arco del presbiterio – sotto uno splendido soffitto a cassettoni. Il sagrato è un balcone verdissimo sulla piana che corre incontro al Campo dei Fiori. La chiesa di Santa Maria Annunciata è giustamente considerata fra le testimonianze più preziose di storia ed arte in tutto il territorio compreso fra la porzione meridionale di Varese ed il Ticino. Noi abbiamo avuto l’immensa fortuna di visitarla accompagnati da Don Gianni, colui che ha riportato la chiesa agli antichi splendori e che è custode della sua storia.



LA TAPPA DI BRUNELLO

E a **Daverio**? Beh, vi consigliamo una visita al centro storico: ci sono case antiche ristrutturate a meraviglia e corti ancora intatte. Uscite dai percorsi abituali e troverete angoli davvero particolari



LA TAPPA DI DAVERIO

Se passate da **Casale Litta**, paesino immerso nel verde, abbiamo diversi suggerimenti da offrirvi. Prendetevela comoda e portate i bambini a Bernate, alla mitica Fattoria Pasquè, e magari passateci quando nel centro paese si organizza la festa del pane e si riapre il vecchio forno, oggi ristrutturato. Nell’antica corte si distribuiscono pagnotte e pizze cotte, ovviamente nel forno a legna. E se volete una pizza davvero buona, sempre cotta nel forno a legna, passate alla cooperativa 4Exodus. Insomma, vi proponiamo camminate, o giri in bici, e buon cibo: Casale Litta non delude



LA TAPPA DI CASALE LITTA

A **Crosio Della Valle** c’è un itinerario che vi lascerà a bocca aperta (e a pancia piena). Se amate il verde potete passeggiare per i sentieri delle Piane Viscontee, ma poi tornate in centro e andate a visitare la splendida chiesetta di Sant’Apollinare. L’edificazione primaria di questo edificio, dopo gli ultimi rilievi archeologici, porta la datazione attorno all’anno mille in epoca carolingia, dopo di che fu trasformata nel 1119 in cappella delle monache benedettine. Gli affreschi sono davvero molto interessanti. Se vi venisse fame avete due alternative: o il Rifugio Della Valle, appena aperto da Ivan e Federica, oppure il panificio di Silva e Roberto, un negozio “storico” con vere prelibatezze



LA TAPPA DI CROSIO DELLA VALLE

A **Mornago** non potete perdervi il piccolo borgo di **Montonate**: il centro storico, con le sue viuzze, il castello e la torretta, sono una piccola, meravigliosa scoperta.



LA TAPPA DI MORNAGO

E siamo a **Vergiate**. A questo punto godetevi un po’ di fresco e fate tappa a Corgeno: la spiaggetta vi accoglierà con il prato verde e ben curato, il parco giochi e l’acqua limpida del lago (anche se il bagno, al momento, è ancora vietato). Fate poi tappa a Cuirone, sotto il Monte San Giacomo e rifocillatevi alla cooperativa La Vittoriosa.



LA TAPPA DI VERGIATE

Ultima tappa della settimana nella graziosa **Golasecca**. Ma qui si vince facile: oltre al Ticino con la spiaggia della Melissa, questo piccolo paese è letteralmente circondato da verde e campagna dove passeggiare a lungo nella natura. Per gli amanti della bicicletta l'alzaia lungo il fiume permette di pedalare godendosi il fresco e la vista delle acque azzurre, accompagnati dal canto degli uccelli. Da non perdere una passeggiata nei boschi fino alla necropoli del Monsorino, luogo di straordinari ritrovamenti archeologici che hanno dato il nome alla civiltà di Golasecca.



LA TAPPA DI GOLASECCA

di R.B. /Ma.Ge.